



Scuola Forense di Catania

Fondazione "Vincenzo Geraci"



Ordine Avvocati di Catania

GIOVEDÌ' 16 marzo 2017

La valutazione della prova ... dichiarativa

Stefano Montoneri



Massime di esperienza

La massima di esperienza si differenzia dalla mera congettura perché è formulata sulla scorta dell'“id quod plerumque accidit” come risultato di una verifica empirica dell'elemento preso in considerazione.



Indizio

fatto certo dal quale, per inferenza logica basata su regole di esperienza consolidate ed affidabili, si perviene alla dimostrazione del fatto incerto da provare secondo lo schema del cosiddetto sillogismo giudiziario....



Chiamata di correo

Costituisce riscontro individualizzante un qualunque elemento di prova che provenga da fonte diversa, che riguardi la sfera personale dell'accusato e che sia riconducibile al fatto da provare, o perché direttamente lo rappresenta o perché ne fornisce conferma, in via indiretta, attraverso un procedimento logico-deduttivo.





....valutazioni quotidiane....

Stronzo

**Che pezzo di
giasone che è
quello!!!**

puttana

**Guarda si è
comportata come
una taide**

Inferno – Canto XVII

Le Malebolge

***Lasciolla quivi, gravida, soletta;
tal colpa a tal martiro lui condanna;
e anche di Medea si fa vendetta.
Con lui sen va chi da tal parte inganna;
(...)***

***« [...] quella sozza e scapigliata fante
che là si graffia con l'unghie merdose,
e or s'accoscia e ora è in piedi stante.***

***Taïde è, la puttana che rispuose
al drudo suo quando disse "Ho io grazie
grandi apo te?": "Anzi maravigliose!".***

“Se una carta ha una vocale su un lato, allora ha un numero pari sull'altro”

E

K

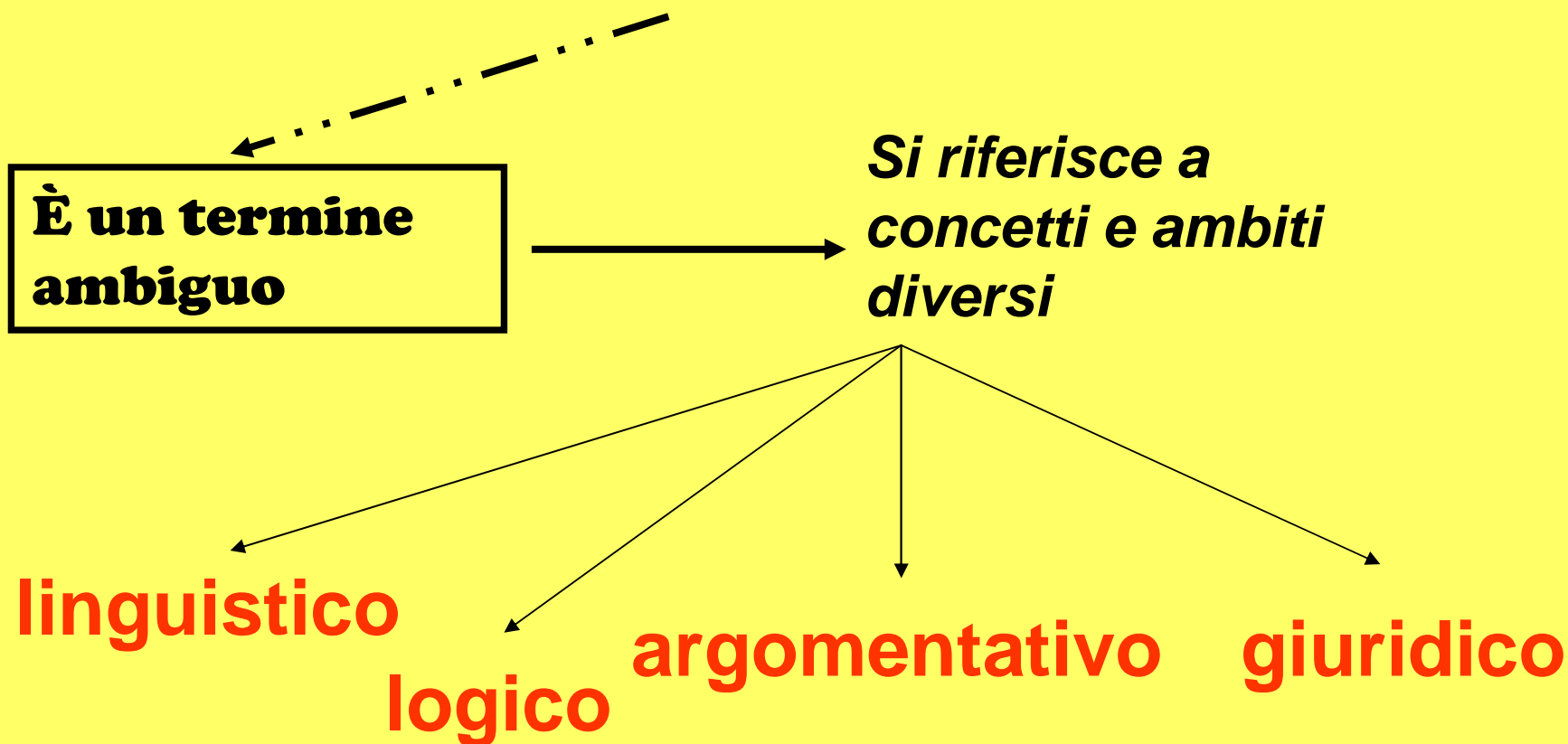
4

7



Il **problema** “*polisemico*”

La valutazione della prova
confluisce nel “giudizio”



***Tematiche e ambiti di
conoscenza coinvolti
nell'utilizzo e valutazione
probatoria della prova
dichiarativa***

Conoscenza:

- Norme e istituti **sostanziali**
- Norme e istituti **processuali**
- Regole base della **retorica**
 - Regole base dell'**oratoria**
- Tecniche e principi **dell'argomentazione**
 - Elementi di **logica**
 - **Comunicazione e linguaggio**
- Nozioni elementari di **psicologia sociale**
 - **Emotività, neurocognitivismo, euristiche**

Logica **Linguistica**
Argomentazione



PSICOLOGIA
STATISTICA
COMUNICAZIONE
EMOTIVITÀ



La logica

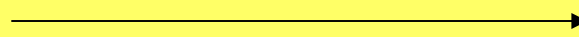
non ha nulla a che fare con la verità!

***Inferenze,
ragionamenti e
linguaggio***

Deduzione



Dal generale



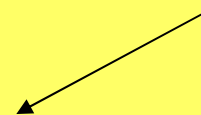
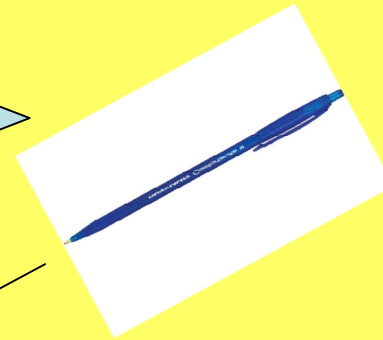
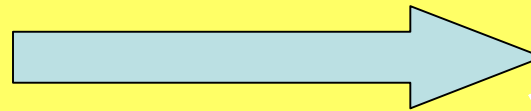
Al particolare

Relazione di implicazione

Questo barattolo contiene solo penne blu!

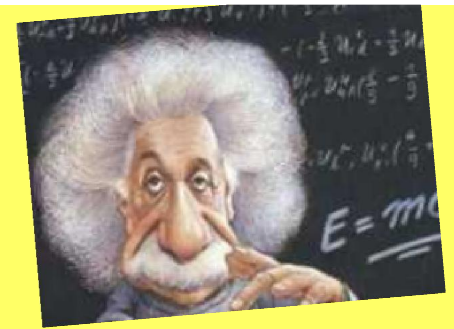


Questa penna viene da quel barattolo

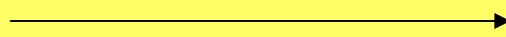


Di che colore è la penna?

Induzione



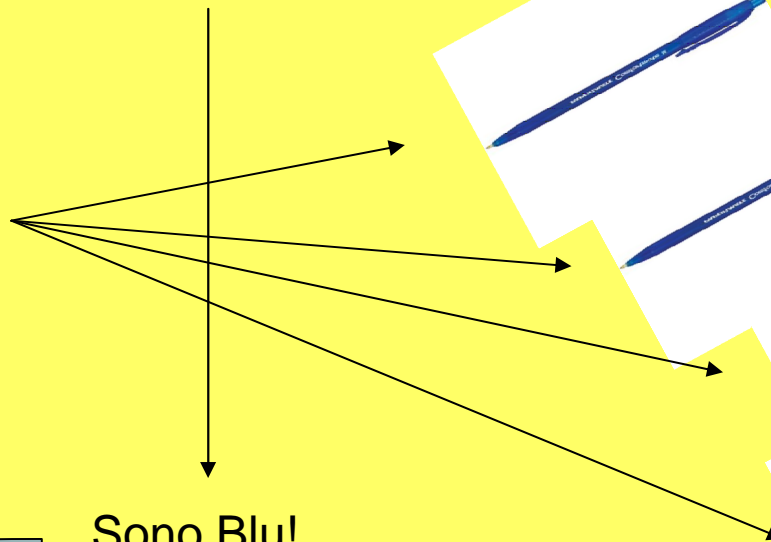
Dal particolare



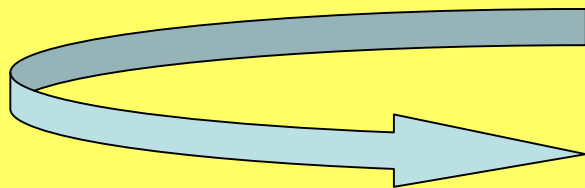
Al generale



Queste penne vengono da quel barattolo



Sono Blu!



Il barattolo contiene penne blu

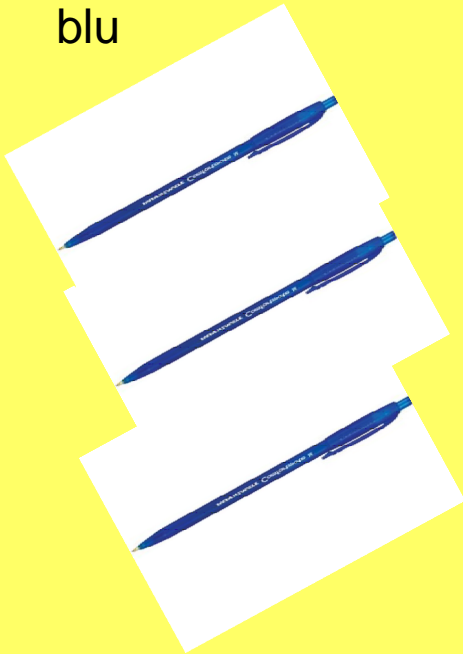
Abduzione



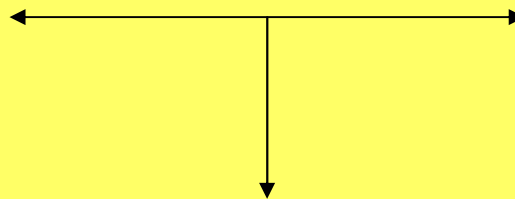
Dal particolare \longrightarrow

Al particolare

Queste penne sono
blu

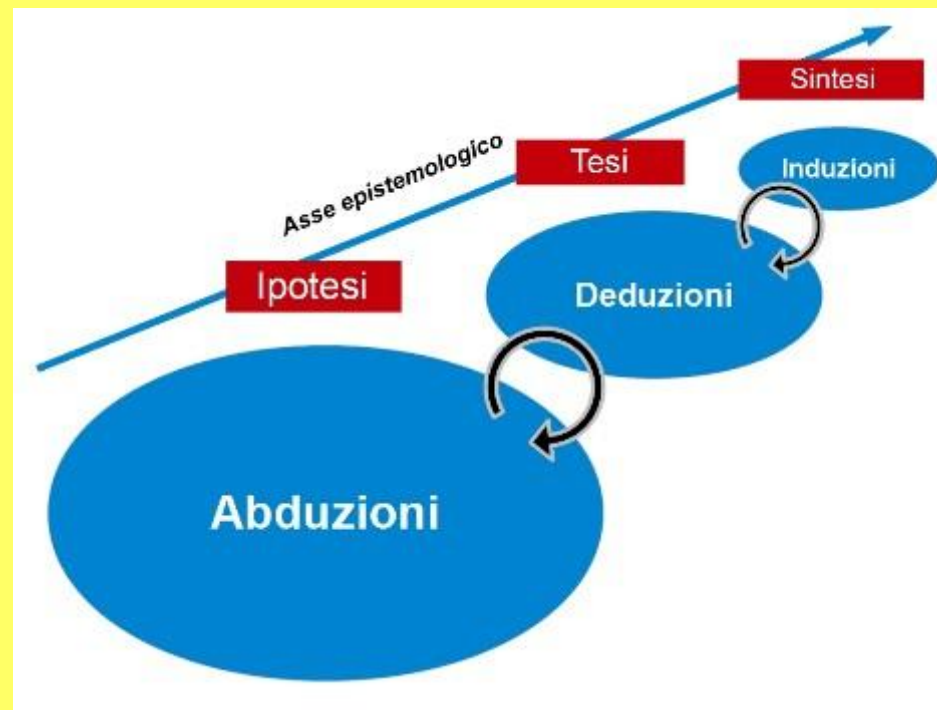


Questo barattolo contiene
penne blu



Le penne blu
provengono dal
barattolo di penne
blu???

Ciclo inferenziale nel ragionamento logico



Il processo argomentativo è continuo: la conclusione di ogni inferenza è il punto di partenza della successiva.

SONO
UNO STRONZO.

E' SICURO, O VUOLE
CHE APRIAMO
UN'INCHIESTA?



MIO MARITO
È UN UOMO
DI POTERE.

DA CHI PRENDE
ORDINI ?



SONO IGNORANTE,
PERO' LO SO, IO.

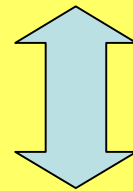


L'ambito della decisione giudiziaria non coincide con quelli della deduzione e dell'induzione, ma si estende al verosimile e al probabile, sicché deve avere anche una funzione persuasiva.

Logica deduttiva > certo

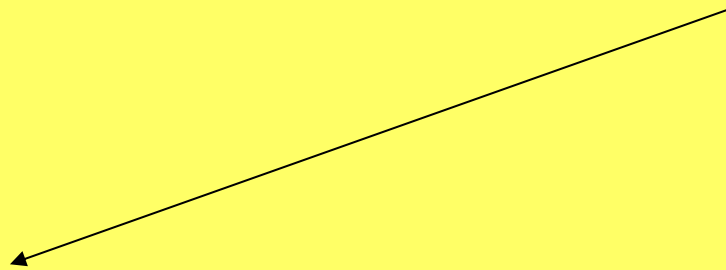
Logica induttiva > probabile

Logica abduttiva > ipotetico

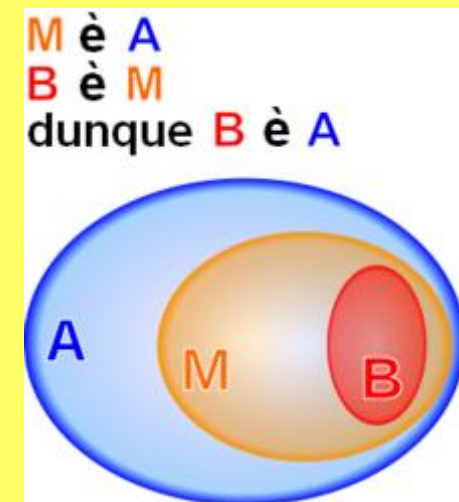


Argomentazione <> verosimile

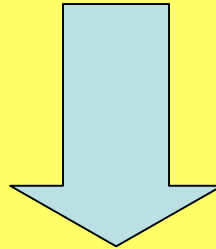
- LOGICA <<>> SILLOGISMO
- ARGOMENTAZIONE <<>> ENTIMEMA



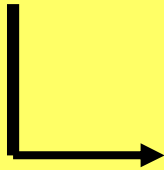
UN SILLOGISMO CON PREMESSE VEROSIMILI



ARGOMENTANDO SI....abbrevia,sottace, implica

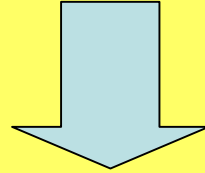


Le premesse > si sottacciano (in quanto ovvie, scontate, prevedibili ecc.)



Ma quali sono le premesse (ovviamente sottaciute) dell'argomentazione???

Le premesse degli *entimemi*

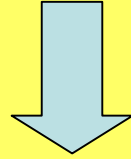


Idee generali idonee all'apparenza a essere poste a base di ragionamenti



Idee depositate nella memoria collettiva e rintracciabili nelle sedi ove esse si trovano

TOPOI

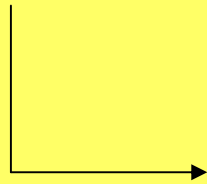


Luoghi



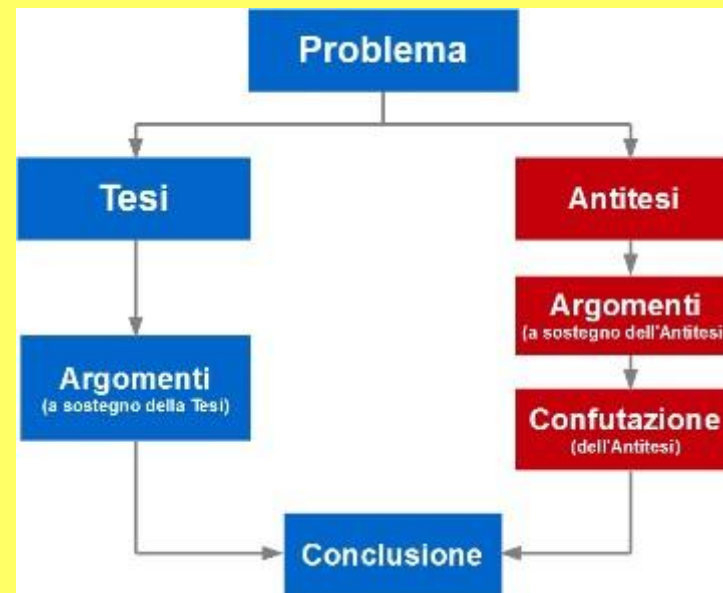
Comuni

Specifici



Massime di esperienza

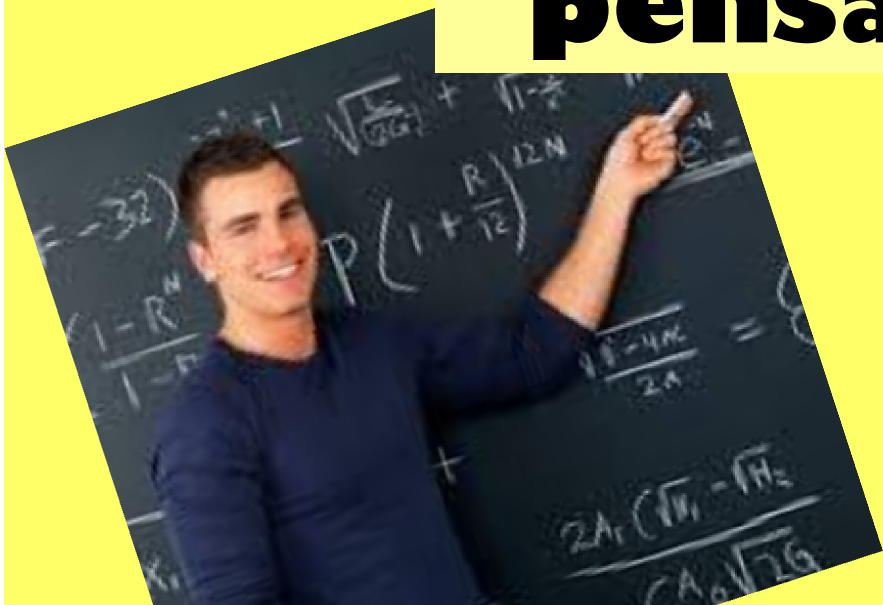
L'argomentazione





...le fallacie

**La storia della
ragazza e del logico
che le insegnò a
pensare**



LA PROVA

.... **COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE**



FONTE ... di prova: persona o cosa

MEZZO ... di prova: testimonianza, documento (Libro III, titolo II)

OGGETTO ... di prova: imputazione (art. 187 c.p.p.)

ELEMENTO ... di prova

RISULTATO ... probatorio

Prova e indizio

La questione: qual è il discrimine nell'ambito delle prove in senso lato (cioè di tutti gli strumenti gnoseologici che consentono di accertare la verità di uno degli enunciati fattuali integranti il *thema probandum*) tra le prove in senso stretto (rappresentative e critiche) e gli indizi?????



Precisazione preliminare (1)

Distinzione tra nozione di

Elemento di prova

È ciò che è introdotto nel processo e può essere valutato dal giudice come fondamento della sua successiva attività inferenziale

Ad esempio: le dichiarazioni di un teste, le caratteristiche di una cosa in sequestro, le espressioni contenute in un documento

Risultato di prova

È l'enunciato che si ottiene quale esito del processo inferenziale compiuto partendo dall'elemento di prova

Precisazione preliminare (2)

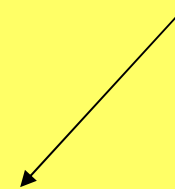
Distinzione tra prova

rappresentativa



L'elemento raffigura il risultato: l'inferenza dall'uno all'altro è automatica

critica



Ciò che viene delineato dall'elemento di prova è diverso dal risultato di prova da confrontare con l'affermazione probatoria



A quest'ultimo si perviene attraverso una mediazione intellettuale

Cioè ??



Esempio

Oggetto di prova: incontro tra l'imputato X con la vittima Y all'ora H del delitto T nell'abitazione di Y (tesi a)

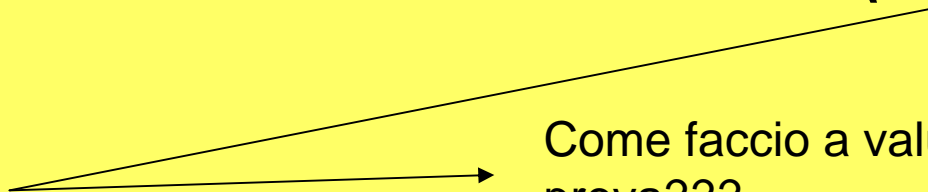
Teste 1: *<<mi sono allontanato dall'abitazione di Y all'ora H mentre X e Y erano insieme e li ho lasciati insieme che parlavano animatamente>>*

Teste 2: *<<ero con l'imputato X all'ora H nel luogo P>>*

Cosa sappiamo nel caso del teste 2??



Solo che: X si trovava in P (tesi a1)



Come faccio a valutare l'oggetto di prova???



Qual è il medio logico che utilizzo???

Massima di esperienza?



Quale?



Dall'esperienza ricavo il principio che
nega l'ubiquità delle persone



Elaborazione in massima dell'esperienza: *una
persona non può trovarsi nello stesso momento
in due posti diversi*

Costruzione del ragionamento dell'esempio

- Premessa maggiore: le persone non possono trovarsi nello stesso momento in posti diversi;
- Premessa minore: X si trovava in P e non nell'abitazione di Y al momento H;
- Conclusione: la tesi a) non sussiste.

Linguaggio

Avverbi, aggettivi e predicati



Secondo me, certo, questa relazione, tra
quelle che – recentemente – avete
sentito, si colloca certamente senza
dubbio e francamente in una posizione
di assoluta preminenza
comparativamente parlando!

**Questa relazione è stata
interessante**

PRESCRIZIONI PER LA SCRITTURA

Elimina gli avverbi (indubbiamente, assolutamente, sicuramente, invero, certamente e simili): non usarli mai.

Evita quanto più possibile gli aggettivi e gli avverbi a carattere esornativo: concentrati su azioni, persone, cose.

Usa la paratassi e non la ipotassi

Limita i costrutti al passivo

Evita la *variatio* nell'uso dei termini giuridici

Le forme eufoniche vanno messe solo di fronte la “*medesima*” vocale

Usa correttamente le virgolette

Non separare mai il soggetto dal verbo con una virgola, anche se il soggetto è costituito da una intera frase.

Non costruire frasi con subordinate in sequenza introdotte dal pronome relativo

Che/il quale vanno sempre messi subito dopo la parola cui si riferiscono

Come m...a devo scrivere?

1. Non usare sigle commerciali & abbreviazioni **etc.**
2. Ricorda (**sempre**) che le parentesi (**anche quando paiono indispensabili**) interrompono (**inevitabilmente**) il filo del discorso
3. Non essere mai ridondante; non ripetere due volte la stessa cosa; ripetere è superfluo; ogni volta che si ripete si allunga il discorso; ripetere non giova.
4. Sii sempre più o meno specifico, cercando di essere all'incirca preciso.
5. Non fare frasi di una sola parola. **Eliminale**
6. Sii conciso, cerca di condensare i tuoi pensieri nel minor numero di parole possibili, evitando perifrasi lunghe o spezzate da incisi che inevitabilmente confondono il lettore poco attento, affinché il tuo discorso non contribuisca a quell'inquinamento dell'informazione che è certamente (specie quando inutilmente farcito di precisazioni inutili o almeno non indispensabili) una tragedia di questo nostro tempo dominato dal potere dei media.
7. Non confondere la causa con l'effetto: saresti in errore e dunque avresti sbagliato.
8. Neppure i peggiori fans dei barbarismi pluralizzano i termini stranieri: occorre attenersi agli standards della propria lingua.
9. Non indulgere ad arcaismi, apax legomena o altri lessemi inusitati, nonché deep structure rizomatiche che, per quanto ti appaiano come altrettante epifanie della differenza grammatologica e inviti alla deriva decostruttiva – ma peggio ancora sarebbe se risultassero eccepibili allo scrutinio di chi legga con acribia ecdotica – eccedano comunque le competenze cognitive del destinatario.

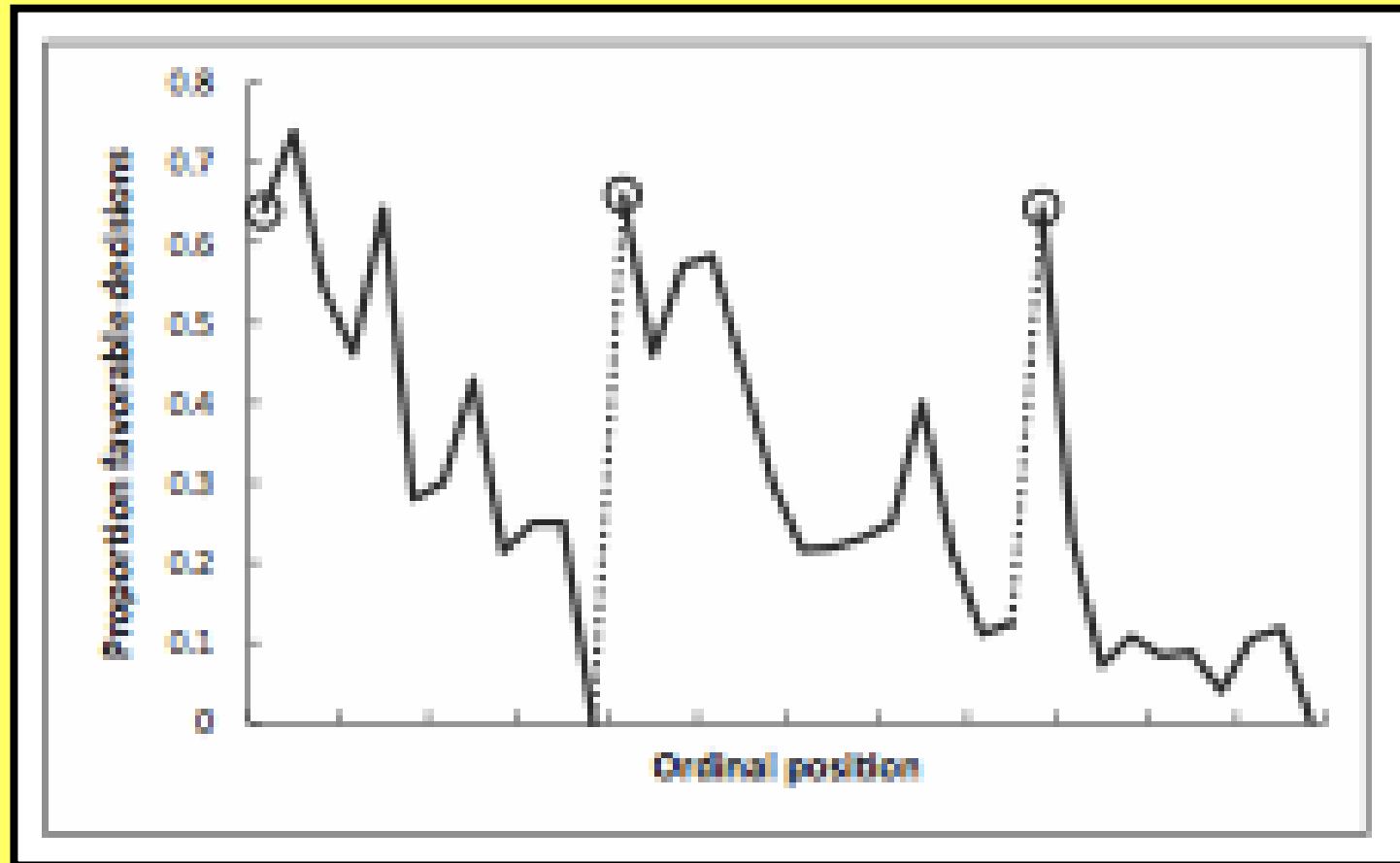
Emotività e trappole

La giustizia e il panino

*L'esperimento dell'Università di Negev, in
collaborazione con la Columbia di New
York*

Esaminato il lavoro di otto
giudici israeliani in 50
giorni di lavoro, distribuiti
in un periodo di dieci
mesi, per un totale di oltre
mille casi giudiziari presi
in esame.

Risultati



Le euristiche

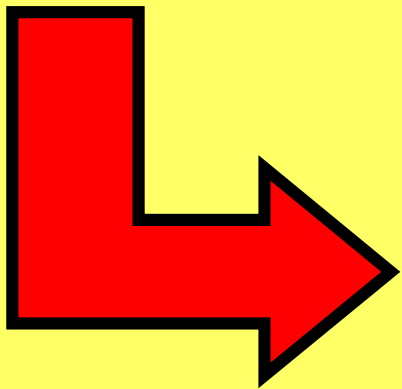


L'euristica della rappresentatività

è la scorciatoia utilizzata per classificare oggetti, individui, eventi. Essa impiega gli stereotipi e il criterio della somiglianza, mentre trascura il calcolo delle probabilità.

Caso

Steve è una persona molto timida e tende a stare in disparte. È sempre pronto ad aiutare gli altri, ma ha scarso interesse per il mondo e per le persone che lo circondano. E' tranquillo, remissivo e sente il bisogno di ordine; ha la passione per i dettagli.



**Che lavoro
fa Steve?**

astronauta

contadino

dipendente di
banca

bibliotecario

Risultato

Utilizzando l'euristica della rappresentatività (*che noi tutti continuamente usiamo!*) la probabilità che Steve fosse un bibliotecario venne valutata, dai partecipanti all'esperimento, come quella più probabile a causa del fatto che la descrizione di Steve lo rendeva rappresentativo dello "stereotipo del bibliotecario".

L'IMPORTANZA DELLA DOMANDA



- *POSSIAMO FUMARE MENTRE PREGHIAMO ?*
- *POSSIAMO PREGARE MENTRE FUMIAMO ?*

PARTE II

Esempi pratici



Fine?

Le cose più importanti!!!!

***Il processo non è
questione di legge, ma
di galateo
(P. Calamandrei)***

OGGI NON FACCIAMO NIENTE.
ANCHE IERI NON HO FATTO NIENTE,
MA NON AVEVO FINITO.

SNOOPY



